Ministero della Salute

Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione
Direzione generale dei rapporti europei ed internazionali
Ufficio IV – ex DGRUERI

Rapporto "A Good Life in Old Age?",

L'OCSE e la Commissione Europea hanno affrontato il problema dell'invecchiamento della società in un documento elaborato congiuntamente dal titolo "A Good Life in Old Age?", nel quale si fa particolare riferimento a tutti gli aspetti relativi all'assistenza a lungo termine[2]. Il documento è stato presentato a pochi giorni dalla "Giornata Mondiale Contro gli Abusi nei Confronti degli Anziani" che quest'anno si è celebrata il 15 giugno.

Nel rapporto si sottolinea che il numero di persone con più di 80 anni raddoppierà entro il 2050, passando dal 3,9% della popolazione al 9,1% nel 2050 nei Paesi OCSE e dal 4,7% al 11,3% negli Stati Membri dell'Unione Europea; si stima inoltre che circa la metà delle persone anziane avrà bisogno di aiuto per far fronte alle esigenze quotidiane; d'altro canto, i Governi devono affrontare la sfida proposta dalla

necessità di fornire un'assistenza di alta qualità agli anziani, in particolare per chi presenta ridotte capacità fisiche; vengono quindi esaminati i dati e le politiche adottate per misurare la qualità e gli standard dell'assistenza a lungo termine. In particolare, il rapporto affronta importanti questioni relative a: misure di qualità dell'assistenza a lungo termine utilizzate, principali approcci legislativi che consentano di incrementare la qualità dell'assistenza a lungo termine, miglior standardizzazione dei processi e possibile ruolo degli incentivi al mercato e alla trasparenza al fine di ottenere un miglioramento della qualità.

Consulta:

- **We must take better care of the elderly, say OECD and the European Commission**

- **Monitoring and Improving Quality in Long-Term Care**